

**Newsletter - Speciale Buone pratiche N.2/2017**

**Rafforzare l'autonomia delle persone Down con la mobilità di Erasmus+ VET**

Il progetto Fuga di braccia e cervelli, buona prassi di mobilità transnazionale finanziata in Erasmus+ nel 2014, è stato coordinato dall'Associazione Italiana Persone Down e si è proposto di far svolgere un'esperienza di lavoro all'estero nel settore alberghiero a giovani con sindrome di Down in transizione tra la scuola ed il mondo del lavoro. I giovani con sindrome di Down hanno spesso difficoltà a mettere in pratica le abilità acquisite nei loro percorsi formativi. L'idea del progetto, quindi, è stata quella di dar loro l'opportunità di lavorare all'interno di un contesto nel quale possano sperimentare quello che hanno imparato (competenze professionali insieme a quelle comunicative e sociali). Obiettivo generale del progetto è stato quello di facilitare il passaggio di persone con sindrome di Down verso la vita adulta. I beneficiari si sono, infatti, fatti carico di alcune responsabilità all'interno di un contesto lavorativo gerarchico ed hanno dovuto portare a termine i compiti a loro assegnati sotto la direzione di un manager, con il supporto continuo di supervisori. I partecipanti se la sono, inoltre, dovuti cavare senza il supporto della famiglia e questo ha rappresentato un ulteriore passo avanti nel loro percorso educativo.

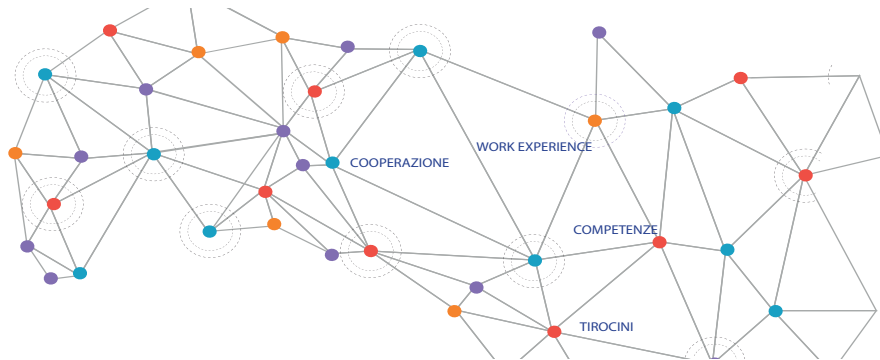


**Lo svolgimento**

24 giovani con sindrome di Down hanno svolto un tirocinio formativo di tre settimane a Barcellona presso l'Inout Hostel dell'associazione Icaria Initiatives Socials. I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, in transizione tra scuola e mondo del lavoro, erano provenienti da dodici sezioni dell'associazione del coordinatore, privilegiando la massima distribuzione sul territorio. I partecipanti sono stati accompagnati da 12 professionisti con una lunga esperienza nel campo dell'educazione e della formazione di persone con disabilità intellettiva e con esperienza in progetti di mobilità transnazionale.

**Le ricadute**

Fuga di braccia e cervelli ha rafforzato l'autonomia dei 24 giovani con sindrome di Down coinvolti nel tirocinio, arricchendo il loro curriculum vitae grazie ad un'esperienza di lavoro all'estero. Ciò potrebbe anche contribuire, al termine del tirocinio, a favorire un loro inserimento nel mondo del lavoro.



## ST-ART APP: una APP per le competenze imprenditoriali nei beni culturali e nel patrimonio

Il progetto ST-ART APP, coordinato dalla Fondazione Flaminia di Ravenna, è una buona prassi di Trasferimento dell'Innovazione approvata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013.

ST-ART APP, attraverso il trasferimento dei risultati del precedente progetto LLP I- CAMPUS, ha inteso sviluppare le competenze e aumentare l'auto-occupabilità, mediante la creazione di collegamenti tra l'istruzione e formazione professionale e il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali e del patrimonio. Il progetto ha, in particolare, definito specifici strumenti didattici e metodologie multimediali per supportare i beneficiari nell'acquisizione di conoscenze, competenze e qualificazioni per facilitarne lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo. Il progetto ha reso al contempo più attraente l'acquisizione di competenze chiave nella formazione di giovani e persone interessate alla creazione di imprese culturali e creative.



### Lo sviluppo

ST-ART APP ha permesso alle organizzazioni coinvolte di lavorare con altri partner europei, consentendo di scambiare buone prassi tramite i Focus Group realizzati e di incrementare le competenze dei dipendenti delle organizzazioni coinvolte nei Round Table e nelle Analisi realizzate. Ai partner è stato richiesto primariamente di analizzare i bisogni dei gruppi destinatari. In un secondo momento sono state definite le modalità più efficaci per adattare gli innovativi contenuti di I-Campus ai bisogni dei target group. Questa decisione è stata assunta attraverso una tavola rotonda ad Inverness, in cui hanno lavorato insieme tutti i partner per creare un nuovo supporto in grado di garantire un set di competenze chiave trasferibili nel mondo dell'IFP. E' stata, dunque, definita la Piattaforma social on-line e web 2.0 - Applicazione web per iOS e Android con l'obiettivo di costruire capacità, occupabilità e opportunità di imprenditorialità in imprese creative nel settore della cultura in tutta l'UE. Gli strumenti sono stati testati durante un Workshop e sperimentati in tutti i Paesi dei partner.

cura di: Stefania Pinardi e Francesca Trani  
Unità di comunicazione e disseminazione  
Per segnalare delle attività, inviare suggerimenti, oppure cancellarsi dalla mailing-list  
scrivere a: [comunicazione.eplus@inapp.org](mailto:comunicazione.eplus@inapp.org)

[www.erasmusplus.it](http://www.erasmusplus.it)